



COMUNE DI BELLUNO

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 84 del 04/05/2012

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DELL'AREA D.P.T (ATTIVITA') PRODUTTIVE E TERZIARIE) SITA IN VIA UGO NERI - LOCALITA' "LE VENGHE" - CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI E/O OPPOSIZIONI ED APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 4, DELLA L.R. 23/04/2004 N.11.

L'anno **2012**, addì **QUATTRO**, del mese di **MAGGIO**, alle ore **10:50**, nella Residenza Comunale, convocata nei modi di Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione della presente deliberazione, risultano presenti:

PRADE ANTONIO	Sindaco	Presente
COLLE LEONARDO	Assessore	Assente
DA RE FABIO	Assessore	Presente
DA RIN ZANCO MARCO	Assessore	Assente
GAMBA PAOLO	Assessore	Presente
MARTIRE TIZIANA	Assessore	Presente
PAGANIN ANGELO	Assessore	Presente
PASSUELLO MARIA GRAZIA	Assessore	Presente
REOLON LUCIANO	Assessore	Presente

Totale presenti: 7 Totale assenti: 2.

Partecipa il Segretario Generale Reggente a Scavalco **dott. OTELLO PARALUPPI** il quale procede a redigere il presente estratto del verbale.

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, l'**Avv. ANTONIO PRADE** in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'Ordine del Giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- gli artt. 11, 25 e 26 della L.R. 27/06/1985 n. 61 e successive modificazioni;
- gli artt. 19 e 20 della L.R. Urbanistica 23/04/2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 21/10/2004 n. 20;
- la L.R. 25/02/2005 n. 8;
- la L.R. 02/12/2005 n. 23;
- la L.R. 10/08/2006 n. 18;
- la L.R. 26/06/2008 n. 4;
- la L.R. 09/10/2009 n. 26;
- la L.R. 16/02/2010 n. 11;
- la L.R. 08/07/2011 n. 13;
- l'art. 5 della L. 12/07/2011 n. 106;
- l'art. 45 della L. 22/12/2011 n. 214;
- gli artt. 5.2 zona D.PT attività produttive e terziarie - 5.2 bis Ambito Variante Venegia D.PT attività produttive e terziarie- 5.7 zone D.P parcheggi -5.8 zone D.VP verde pubblico delle Norme di Attuazione del vigente P.R.G.;

Preso atto che:

- la Giunta Comunale con deliberazione 08/03/2012 n. 33, il cui contenuto si richiama integralmente, ha adottato ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. 23/04/2004 n. 11, il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) e la proposta riduzione dell'ambito sottoposto a pianificazione attuativa dal vigente P.R.G. ricadente in zona territoriale omogenea D.PT - zona produttiva e terziaria, D.P - parcheggi e D.VP - verde pubblico e strada, il cui ambito territoriale si compone dei mappali 175, 483 sub 6, 698, 860, 861, 863 (parte), 865, 117, 866, 867 (parte), 868 (parte), 201, 119, 177, 203, 869, 870, 871, 872, 876 (parte), 873 (parte) e 874 del foglio 31 - esteso per mq 40.130 di superficie territoriale complessiva, comprensiva di mq 792 (avendo incluso la strada vicinale detta "Cal della Poletta") e di parte del mappale 860 ad ovest del perimetro;
- in adempimento al disposto del punto 4) della suddetta deliberazione n. 33/2012 - ossia che: "gli elaborati progettuali, prima della loro pubblicazione, vengano aggiornati tenendo conto delle prescrizioni e indicazioni contenute nei succitati pareri espressi dal Settore Pianificazione Urbana e Servizi alla Città ed in particolare dal Servizio Ufficio di Piano e Programmazione Urbanistica, dal Servizio Mobilità, dall'Unità Organizzativa Opere Pubbliche ed Espropri e dall'Ufficio Manutenzioni del Servizio Progetto Cura del Territorio" - in data 21/03/2012 sono stati presentati gli elaborati progettuali aggiornati del Piano adottato (elaborati n. 3, 4, 7, 8, 19, 22, 23, 24, 25, 26);
- ai sensi dell'art.20, comma 3, della L.R. 23/04/2004 n.11 e successive modifiche e integrazioni, il P.U.A. è stato depositato a disposizione del pubblico per 10 giorni dal 21/03/2012 al 31/03/2012 presso il S.I.R.P. del Comune e dell'avvenuto deposito è stata data ampia notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, affissione di manifesti e note sulla stampa locale;
- nei successivi 20 giorni dal deposito, ovvero dal 01/04/2012 al 20/04/2012, i proprietari degli immobili potevano presentare opposizioni scritte e chiunque poteva formulare osservazioni al piano adottato;

Rilevato che:

- il comma 4 dell'art. 20 della L.R.11/2004 dispone che entro trenta giorni dal decorso del termine di cui al comma 3 (ossia dal 01/04/2012 al 20/04/2012), il Consiglio Comunale approva il piano pronunciandosi sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate;

- l'art. 5, comma 13, lett. b) della L. 12/07/2011 n.106 di conversione con modificazioni del D.L. 13.05.2011 n. 70, ha introdotto norme semplificative dell'iter procedurale di approvazione dei Piani Attuativi, ponendo in capo alla Giunta Comunale la relativa approvazione in assenza di diversa norma regionale da emanare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della Legge, vale a dire entro il 13/09/2011;
- la Regione Veneto non ha a tutt'oggi provveduto all'approvazione di una specifica disposizione normativa sull'argomento;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale del 17/01/2012 n. 4 esecutiva, a titolo: "Provvedimenti per assicurare il rigore della gestione finanziaria dell'Ente nel periodo di Esercizio Provvisorio dell'anno 2012. Indirizzi";

Considerato che:

- a seguito della pubblicazione del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto, nei termini previsti, ovvero dal 01/04/2012 al 20/04/2012, sono pervenute n.1 opposizione in data 17/04/2012 e n.1 osservazione in data 18/04/2012 da parte rispettivamente dei seguenti soggetti;

- 1) Consorzio "Le Venghe" tramite il Presidente geom. Angelo Berto, in qualità di Soggetto Proponente il P.U.A.;
- 2) Signori Fontana Melita, Massimo e Marta in qualità di proprietari dei mappali 112 e 699, esclusi dall'ambito;

- tali opposizioni e osservazioni sinteticamente riguardano:

n.1 - Consorzio "Le Venghe"- opposizione

- a) **chiede vengano date spiegazioni** riguardo alla tempistica di approvazione del P.U.A. in oggetto ritenendo, al riguardo, non siano stati rispettati i termini dettati dalla normativa vigente in materia;
- b) rappresenta che la limitazione circa la cessione pubblica della strada di lottizzazione contenuta al minimo per garantire accesso ai soli spazi pubblici quali parcheggi e verde, sia da considerare discriminante per i lotti disposti sul retro del complesso produttivo. Ciò porterebbe un riflesso negativo, anche in termini economici, rispetto ai lotti attestati sul fronte della strada interna della Veneggia. La scelta di mantenere la proprietà privata per una sola parte della strada non viene ritenuta scelta appropriata nell'ambito di un'area produttiva considerandola invece maggiormente giustificabile, nel contesto di un complesso residenziale. Evidenzia difficoltà anche in termini di futura gestione delle aree private che nel caso di destinazione residenziale potrebbero essere condotte in regime condominiale diversamente, nel caso di area produttiva, difficilmente gestibili. Ritenendo inoltre che le infrastrutture poste nel sottosuolo siano da ritenersi, per le loro caratteristiche, sottoposte ad un regime pubblico, si sollevano perplessità e dubbi circa la loro condotta soprattutto nel caso di interventi che riguardino il tratto privato in questione. **In relazione a quanto sopra, chiede l'acquisizione dell'intero tratto della viabilità di lottizzazione da parte del Comune;**
- c) ribadendo la volontà di cedere al Comune l'intero tratto della viabilità in progetto, in riferimento al parere rilasciato dal Servizio Viabilità e Mobilità in merito al P.U.A., l'osservante precisa che il fatto di prescrivere una diversa gerarchia della strada distinguendo il tratto previsto in cessione da quello privato determinerebbe una discriminazione dei lotti in termini di trattamento e un'inaccettabile ripercussione in termini economici. Inoltre il Consorzio non condivide la prescrizione di studiare una diversa soluzione di accesso al parcheggio nord-ovest, nel senso di prevedere la prevalenza alla strada che conduce al parcheggio rispetto al resto dell'anello, in quanto creerebbe difficoltà di manovra ai mezzi pesanti in fase di manovra.

Chiede pertanto venga rivista tale prescrizione;

d) in riferimento al parere rilasciato dal Servizio Viabilità e Mobilità in merito alla necessità di prevedere un collegamento dal parcheggio posto a sud-est verso Cal della Poletta per consentire l'accesso a piccoli mezzi per la pulizia e sgombro neve, il Consorzio rileva che vista la valenza paesaggistica della strada, peraltro inclusa nell'ambito di P.U.A., non risulta opportuno consentire la percorribilità dai mezzi elencati anche in considerazione del previsto mantenimento della strada come strada bianca.

Chiede pertanto venga rivista tale prescrizione;

e) in riferimento al parere rilasciato dal Servizio Viabilità e Mobilità in merito alla prescrizione di non porre alcuna limitazione all'uscita dei mezzi pesanti lungo via U. Neri, si precisa che tale limitazione va mantenuta a garanzia di una maggiore sicurezza soprattutto nel caso di svolta dei mezzi verso Belluno che usufruiranno della presenza della rotonda che sale da via del Candel.

Chiede pertanto venga rivista tale prescrizione;

n. 2 Signori: Fontana Melita, Fontana Massimo, Fontana Marta - osservazione

a) i signori Fontana proprietari dei mapp.li 112 e 699 del foglio 31, esclusi dall'ambito di intervento del P.U.A. adottato, in quanto non interessati, presa visione dello stesso, osservano che pur essendo garantito l'accesso ai loro terreni dalla futura strada di lottizzazione, non viene previsto alcun accesso autonomo ai terreni di altra proprietà di cui ai mapp. 197 e 113, posti a nord.

Chiedono quindi che tali terreni (interclusi) possano godere di un accesso autonomo senza gravare sulle loro proprietà;

- il Servizio Ufficio di Piano Programmazione Urbanistica, ha proposto le seguenti controdeduzioni alle due opposizioni/osservazioni del Consorzio "Le Venghe" dei signori Fontana:

Osservazione opposizione n° - Proponente	Parere - proposta
<p>1) Consorzio "Le Venghe" tramite il Presidente geom. Angelo Berto</p>	<p>Punto a) In merito alle richieste inoltrate dall'osservante circa la tempistica di approvazione del P.U.A in oggetto, si evidenzia che l'art. 20 della L.R. 23/04/2004 n.11 è stato modificato dall'art. 11 comma 1 della L.R. 08/07/2011, n.13 che ha sostituito le parole "trenta giorni" con le parole "settantacinque giorni". Le modifiche ai commi 1 e 4 dell'art. 20 della L.R. 11/2004 introdotte dalla L.R. 08.07.2011 n. 13, che hanno introdotto un termine di settantacinque giorni per la conclusione dell'iter approvativo dei Piani Attuativi con carattere di perentorietà, non trovano tuttavia applicazione alla presente fattispecie, in quanto espressamente previsto dall'art. 11, comma 4, della L.R. 13/2011 che <i>"ai procedimenti relativi a piani urbanistici attuativi in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, si applica la previgente disciplina dell'articolo 20 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11"</i>. Alla data del 29 giugno 2010, di presentazione del P.U.A, è stata applicata la disciplina della previgente disciplina del già citato art. 20, non trovando pertanto fondamento il disposto normativo richiamato nelle premesse dell'opposizione presentata, in quanto riferito a procedimenti successivi all'entrata in vigore della L.R. 13/2011.</p>

Si ritiene tuttavia opportuno controdedurre ad alcune affermazioni del Proponente circa la tempistica impiegata per la conclusione del procedimento, che lo stesso quantifica in 406 giorni decorsi dalla presentazione dell'istanza (29/06/2010) all'adozione del P.U.A. (08.03.2012).

In primo luogo si evidenzia che trattandosi di P.U.A. con proposta riduzione d'ambito rispetto al perimetro previsto dal P.R.G si è reso necessario provvedere, ai sensi di legge, con le comunicazioni di avvio del procedimento ai soggetti esclusi proprietari dei mappali 112, 699, 197, 113 e 120 del Foglio 31.

Inoltre la relazione pre-istruttoria datata 20/10/2010 - agli atti - necessaria per l'esame della proposta di P.U.A. ha evidenziato carenze progettuali in termini di dimensionamento degli standard ed incongruenze nell'individuazione delle superfici, connesse alla sovrapposizione di diverse basi cartografiche rispetto alla superficie rilevata da P.R.G.

Oltre a tali rilievi, si è reso necessario procedere ad una valutazione di carattere urbanistico/distributivo riguardo alla soluzione proposta, che tenesse idoneamente conto della valenza ambientale dei luoghi, non considerata nella proposta progettuale, di fatto più incline ad aderire a soluzioni meno contestualizzate e per certi aspetti elusive delle previsioni contenute nel vigente P.R.G.

Inoltre, del parere della Commissione Consiliare 2^a del 04/11/2010 e della conseguente necessità di procedere con sostanziali modifiche, l'interessato è stato tempestivamente messo al corrente con apposita nota in data 09/11/2010, ulteriormente esplicitata nell'incontro del 25/11/2010.

Successivamente alla nota del 09/11/2010 nulla è più stato presentato dal Proponente sino a tutto il 02/02/2011 (decorsi 84 giorni), data in cui è stato consegnato al protocollo un elaborato "preventivo" redatto sulla base delle osservazioni generali della Commissione Consiliare 2^a, con la precisazione " (...) affinché le modifiche apportate alla proposta progettuale possano essere valutate dalla competente Commissione Consiliare 2^a Urbanistica." e con esplicita scelta da parte dell'interessato di rinviare ad una successiva fase la revisione degli elaborati di proposta del P.U.A. Riconvocata, come da richiesta del Proponente, la Commissione Consiliare 2^a in data 28/04/2011 si è espressa sul nuovo assetto proposto, formulando alcune prescrizioni in conformità al precedente parere espresso il 04/11/2010.

Anche successivamente alla data del 28.04.2012, nulla è più stato presentato dal Proponente sino a tutto il 14/09/2011 (decorsi 133 giorni), data in cui sono pervenuti gli elaborati integrati, che a seguito delle verifiche dell'istruttoria conclusa il 24/11/2011 hanno rilevato ulteriori imprecisioni e/o carenze, tali da rendere necessario procedere, ai sensi di Legge, con nota in data 05/05/2011 a formale richiesta di integrazioni.

La inammissibilità, ai sensi di Legge, di una ulteriore richiesta integrazioni oltre a quella già formalizzata con nota del 05/05/2011 e la necessità di riacquisire i pareri interni e della U.L.S.S. n.1 Belluno sul nuovo assetto, richiesti con nota del 10/11/2011, ha indotto

l'Ufficio, anche nell'interesse del Proponente, a valutare la possibilità di proporre il provvedimento alla Giunta Comunale (acquisiti i suddetti pareri) per l'adozione del Piano con la previsione di integrare gli elaborati prima della sua pubblicazione e dopo la sua formale adozione (come esplicitato al punto 4 della deliberazione n.33/2012 di adozione del P.U.A.).

Prevenuto in data 17/01/2012 (decorsi 51 giorni) l'ultimo parere previsto, in data 21/01/2012 la proposta di delibera è stata inoltrata al competente Servizio per il parere di regolarità contabile, rilasciato in data 08/03/2012.

La Giunta Comunale in data 08.03.2012 ha adottato il Piano e, acquisiti gli elaborati aggiornati alle prescrizioni ed ai pareri, è stato dato corso alla pubblicazione a partire dal 21.03.2012.

Quanto premesso e circostanziato consente di valutare per punti le specifiche fasi che si sono rese necessarie per giungere al provvedimento di adozione, e di evidenziare con la dovuta precisione non solo l'aspetto legato alla tempistica, che rileva tra l'altro che dei 406 giorni impiegati 189 sono da attribuire al Soggetto Proponente e/o al Progettista, ma soprattutto mettere in luce la complessità del procedimento e le modalità di gestione dell'istruttoria mantenuta correntemente nel solco della collaborazione e nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità.

L'apporto continuo e costante che il Servizio Ufficio di Piano Programmazione Urbanistica, per la competenza in materia, ha mantenuto in via continuativa nei rapporti con il Progettista, ha permesso l'attuazione del Piano nel pieno rispetto dei principi di programmazione e gestione del territorio, in un corretto ed equilibrato rapporto con gli aspetti legati alla valorizzazione della proprietà.

Per tali ragioni si ritengono le affermazioni dell'osservante infondate e per certi versi pretestuose, in quanto mirate a valutare un unico aspetto - quello temporale - rispetto ad una complessa gestione dello strumento pianificatorio calato nel contesto urbanistico e territoriale, senza - tra l'altro - distinguere i tempi effettivamente imputabili al Comune rispetto a quelli addebitabili esclusivamente al Soggetto Proponente e/o Progettista.

Per le motivazioni sopra riportate:

- **si respinge l'affermazione dell'osservante che sostiene la completezza degli elaborati presentati in data 29/06/2010**
- **si respinge l'affermazione dell'osservante che sostiene che la richiesta integrazioni poteva essere anticipata, trattandosi di modifiche sostanziali al piano**

Punto b)

In via generale l'assetto di un P.U.A. si forma valutando molteplici aspetti, dovendo far coesistere gli interessi pubblici con le legittime aspettative dei privati.

Se per la quantità delle aree di parcheggio e verde pubblico sussistono parametri metrici di riferimento (c.d. standard), per la loro ubicazione

e per la viabilità di accesso e distribuzione ai lotti - salvo puntuali disposizioni del P.R.G. - deve essere anzitutto ricercata la migliore funzionalità.

Al fine di assicurare una migliore qualità urbana, indipendentemente dalla collocazione sul territorio e dalla loro destinazione, sia essa di natura residenziale o produttiva, i nuovi Piani debbono contribuire ad elevare il livello qualitativo delle infrastrutture esistenti e ad incrementare gli spazi collettivi destinati a soddisfare le esigenze dei cittadini.

Tra le caratteristiche qualitative delle aree proposte in cessione deve essere pertanto in primo luogo valutata la loro rispondenza ai requisiti di accessibilità, fruibilità e sicurezza per i cittadini, verificando nel contempo che risultino funzionali ed in grado di essere gestite e mantenute con il minor aggravio per il bilancio comunale.

Nel caso di specie si ritiene di aver ottenuto nel contesto dell'area produttiva un'elevata qualità del sistema infrastrutturale attraverso soluzioni volte alla riqualificazione del patrimonio naturalistico esistente (riqualificazione di via Cal della Poletta), contenendo nel contempo i futuri costi di gestione delle aree a standard (parcheggi e strada d'accesso) a carico del Comune, proprio limitando la superficie stradale da acquisire al demanio comunale al solo tratto di collegamento al parcheggio pubblico, escludendo l'anello di distribuzione dei lotti oggetto di edificazione.

La soluzione del verde pubblico a ridosso della ferrovia, la minimale dotazione di parcheggi pubblici e la viabilità pubblica limitata alle strette esigenze di collegamento e di fruibilità delle aree da acquisire, risponde alla necessità di contenere i costi di gestione e di manutenzione delle aree a standard.

In merito a quanto evidenziato dall'osservante per le possibili difficoltà gestionali delle reti tecnologiche pubbliche poste nel sottosuolo del tratto di strada che rimarrà in proprietà al Soggetto Attuatore, si ritiene che – parimenti ad altre comuni situazioni ove tali reti interessano strade o aree private – si provvede in questa fase all'inserimento nel testo della convenzione della previsione di costituire apposito vincolo di servitù a favore del Comune di Belluno, con successiva trascrizione nel Registro dei Beni Immobiliari, prevedendone l'estensione per una fascia non minore a m 3 in asse con la tubazione.

Per quanto sopra **si ritiene non accoglibile** la richiesta presentata dal Soggetto Proponente, e si conferma quanto contenuto nel provvedimento di adozione relativamente alle quantità degli standard e agli oneri previsti a scomputo contenuti nella bozza di Convenzione Urbanistica allegata al Piano adottato.

Punto c)

Fermo restando il parere già espresso circa l'acquisizione al Comune del solo tratto di strada necessario per l'accesso agli standard pubblici, anziché come richiesto dal Consorzio dell'intero anello viario, **si ritiene accoglibile** la richiesta **per la parte** che propone di mantenere costanti le caratteristiche dimensionali della nuova strada lungo l'intero percorso e la conformazione dell'accesso all'area di

	<p>parcheeggio verso nord – ovest. La differenziazione tra strada pubblica e strada privata sarà evidenziata con l'apposita segnaletica prevista dal Regolamento di attuazione del Codice della Strada.</p> <p>Punto d) Si ritiene accoglibile l'osservazione, ritenendo che l'eventuale accesso ai mezzi per la pulizia o sgombero neve su via Cal della Poletta risulta garantito dal lato di via Ugo Neri, senza necessità di prevedere un accesso dal parcheggio posto a sud-est con l'apertura di un inutile varco sulla quinta arborea esistente, che si ritiene invece opportuno salvaguardare;</p> <p>Punto e) Posto che nelle fasi di realizzazione del P.U.A. dovranno esservi necessari contatti tra il Progettista ed il Servizio Viabilità e Mobilità anche per quanto riguarda la segnaletica stradale, si ritiene di rinviare a tale sede possa la valutazione dell'eventuale divieto di svolta a sinistra e/o l'utilizzo per l'inversione di marcia della vicina rotatoria. Allo stato attuale si ritiene accoglibile l'osservazione, rinviando la precisa definizione della regolamentazione dell'innesto su via Ugo Neri in sede esecutiva.</p>
<p>2) Fontana Melita Fontana Massimo Fontana Marta</p>	<p>Punto a) Le aree di proprietà dei signori Fontana sono state escluse dall'ambito del P.U.A. a seguito del mancato interesse alla partecipazione all'iniziativa da parte degli stessi proprietari. La realizzazione degli interventi proposti nel Piano, compresa la strada di lottizzazione, non precludono ma anzi agevolano l'eventuale accesso ai lotti oggi esclusi dall'Ambito, i quali potranno in futuro usufruire della viabilità pubblica su cui attestarsi per realizzare la strada interna privata di distribuzione e accesso ai lotti. All'approvazione del PUA non competono obblighi di gestire e risolvere questioni private di separati e/o autonomi accessi ai lotti esclusi, posto che l'assetto infrastrutturale ed in particolare la strada, non preclude il futuro sviluppo né altera situazioni in essere. Tra i Signori Fontana e gli altri Proprietari dei mappali 197 e 113 posti a nord possono essere ricercati eventuali nuovi accordi del tutto indipendenti ed ininfluenti ai fini della presente procedura, trattandosi di questioni esclusivamente privatistiche avulse dal P.U.A. ed indipendenti dalla sua approvazione ed attuazione. Per le ragioni sopra esposte, si ritiene l'osservazione non pertinente.</p>

Ritenuto di:

- dare atto che a seguito della pubblicazione del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto, nei termini previsti, ovvero dal 01/04/2012 al 20/04/2012, sono pervenute in data 17/04/2012 n.1 opposizione articolata in più punti e in data 18/04/2012 n.1 osservazione, rispettivamente da parte di:

- 1) Consorzio “Le Venghe”, Soggetto Proponente il P.U.A. tramite il Presidente geom. Angelo Berto;
 - 2) Signori Fontana Melita, Massimo e Marta in qualità di proprietari dei mappali 112 e 699, non compresi nell'Ambito Territoriale del P.U.A.;
- controdedurre alle opposizioni/osservazioni secondo le valutazioni sopra riportate effettuate dal Servizio Ufficio di Piano – Programmazione Urbanistica, sinteticamente riprese nei seguenti termini:
 - 1) **Consorzio “Le Venghe”** tramite il Presidente geom. Angelo Berto:
 - a) **respingere** le osservazioni circa gli ingiustificati ritardi temporali nell'adozione del P.U.A., richiamando le valutazioni e le considerazioni contenute nella proposta del Servizio Ufficio di Piano e Programmazione Urbanistica;
 - b) **respingere** la richiesta di cessione dell'intero anello viario, ribadendo che la limitazione del tratto della viabilità di accesso da acquisire in proprietà al Comune non pregiudica la funzionalità e fruibilità delle infrastrutture e dei lotti P.U.A. e risulta necessario contenimento dei costi di gestione e manutenzione delle aree e spazi pubblici;
 - c) **accogliere parzialmente** la proposta di mantenere inalterate le caratteristiche dimensionali dell'intero percorso stradale e la conformazione dell'accesso all'area di parcheggio verso nord-ovest, differenziando le superfici pubbliche da quelle private con l'apposita segnaletica prevista dal Regolamento di attuazione del Codice della Strada;
 - d) **accogliere** ritenendo che l'eventuale accesso ai mezzi per la pulizia o sgombrare neve su via Cal della Poletta risulta garantito dal lato di via Ugo Neri, senza necessità di prevedere un accesso dal parcheggio posto a sud-est con l'apertura di un inutile varco sulla quinta arborea esistente che si ritiene invece opportuno salvaguardare;
 - e) **accogliere** rinviando in sede di attuazione del P.U.A. la valutazione dell'eventuale divieto di svolta a sinistra e/o l'utilizzo per l'inversione di marcia della vicina rotonda.

2) Signori Fontana Melita, Fontana Massimo, Fontana Marta:

dichiarare non pertinente in quanto attinenti questioni prettamente privatistiche non di competenza del P.U.A..

- dare atto che l'accoglimento delle osservazioni, come da sopra riportate controdeduzioni, non comporta la necessità di modificare gli elaborati del P.U.A. adottato dalla Giunta con deliberazione n. 33 in data 08/03/2012;
- condividere le previsioni del P.U.A. presentato dal “Consorzio le Venghe” in data 29/06/2010 e successive integrazioni e modifiche proposte anche dai Servizi Comunali, ritenendo la sua impostazione, nonché il suo assetto infrastrutturale e planivolumetrico, funzionale e teso ad una urbanizzazione (*in primis* i parcheggi ed il verde pubblico) ed edificazione di elevata qualità;
- approvare ai sensi dell'art.20, comma 4, della L.R. 23/04/2004 n.11 e successive modifiche ed integrazioni il suddetto P.U.A. - adottato da questa Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 08/03/2012, alla quale si fa espresso ed integrale richiamo – composto dai seguenti “Elaborati progettuali tecnico amministrativi” redatti dall'arch. Alberto Lazzaretti, dalla “Relazione geologica e geotecnica” redatta dal dott. Luca Salti e dalla “Relazione di valutazione clima acustico” redatta dal p.i. Claudio Zago, già depositati agli atti dell'Ufficio Delibere in sede della suddetta deliberazione n.33/2012, con gli aggiornamenti richiesti al punto 4) della succitata deliberazione, i cui elaborati contraddistinti dai n. 3, 4, 7, 8, 19, 22, 23, 24, 25, 26 e datati 20.03.2012 vengono ora depositati agli atti dell'Ufficio Delibere:
 - 1) U₂A Relazione tecnico descrittiva;
 - 2) U₂B Relazione e attestazione in merito al superamento barriere architettoniche;
 - 3) U₂C Norme di attuazione del piano (aggiornato il 20.03.2012);
 - 4) U₂D Capitolato speciale opere di urbanizzazione e computo metrico estimativo (aggiornato il 20.03.2012);

- 5) U₂ F Relazione geologica e geotecnica;
 - 6) U₂ G Valutazione clima acustico;
 - 7) U₂ H Relazione atta a dimostrare la non necessità di effettuare la valutazione incidenza ambientale (aggiornato il 20.03.2012);
 - 8) U₂ I Considerazioni generali sulle zone destinate a parcheggio in relazione alla normativa urbanistica di settore (L.R. 61/85 L.R. 15/04 L. 122/89) (aggiornato il 20.03.2012);
 - 9) U₂ L Estratto mappale con indicazione delle proprietà e visure catastali;
 - 10) U₂ M Viste prospettiche illustranti la nuova proposta progettuale;
 - 11) U₂ N Prontuario di mitigazione ambientale;
 - 12) D₀ A Corografia, estratto mappale e di P.R.G.;
 - 13) D₀ B Documentazione fotografica;
 - 14) D001 Planimetria generale stato di fatto - piano quotato;
 - 15) D002 Sezioni (A-A;B-B;C-C;D-D) stato di fatto;
 - 16) D003 Sezioni (E-E;F-F;G-G;H-H;I-I;L-L) stato di fatto;
 - 17) A201 Estratto P.R.G. vigente e delimitazione sottoambito: calcolo degli standard, verifica modificazione del perimetro(ai sensi della L.R.61/85) sovrapposizioni con piano quotato es estratto catastale;
 - 18) A202 Definizione puntuale del perimetro del comparto Sovrapposizione Piano quotato con tavole P.R.G.;
 - 19) A203 Planimetria generale di progetto con indicazioni planivolumetriche (aggiornato il 20.03.2012);;
 - 20) A204 Sezioni(A-A;B-B;C-C;D-D) progetto;
 - 21) A205 Sezioni(E-E;F-F;G-G;H-H;I-I;L-L) progetto;
 - 22) A206 Opere stradali: Sezioni tipo e particolari (dettaglio delle sezioni H-H e L-L) (aggiornato il 20.03.2012);
 - 23) A207 Opere stradali: Sezioni tipo e particolari (dettaglio della sezione E-E) (aggiornato il 20.03.2012);
 - 24) A208 Schemi reti tecnologiche (aggiornato il 20.03.2012);
 - 25) A209 Schema segnaletica stradale (aggiornato il 20.03.2012);
 - 26) A210 Planimetria con indicazione delle superfici delle aree cedute al Comune, delle aree destinate a standard e delle aree di viabilità (aggiornato il 20.03.2012);
- approvare lo schema di Convenzione Urbanistica - redatto dal Servizio Ufficio di Piano Programmazione Urbanistica, ai sensi dell'art.19 della L.R. 23/04/2004 n.11, aggiornato il 20.03.2011 in adempimento del disposto del punto 4) della deliberazione n. 33 del 08.03.2012, depositato agli atti dell'Ufficio Delibere che potrà in sede di stipulazione subire modesti aggiustamenti tecnici di dettaglio;
 - disporre inoltre che i lavori relativi alle opere di urbanizzazione, nonché i progetti dei fabbricati, dovranno essere condotti e/o osservare le condizioni contenute, nei pareri espressi in merito al P.U.A. dai Servizi del Settore Pianificazione Urbana e Servizi alla Città e dall'Ufficio Manutenzioni del Progetto Cura del Territorio, dall'U.L.S.S. n.1 Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, dall'Ufficio Regionale del Genio Civile di Belluno e dalla soc. B.I.M. - Gestione Servizi Pubblici s.p.a., oltre che in ogni altro parere che si rendesse necessario acquisire successivamente, in particolare per le opere di urbanizzazione;
 - dare atto che il P.U.A. non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche e costruttive e quindi per la realizzazione degli edifici non potrà essere adottata la procedura della D.I.A. di cui all'art. 22, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n.380;

- dare atto che il termine di efficacia del P.U.A. ai sensi dell'art.20 commi 8,9 e 13 della L.R. 23/04/2004 N.11, entrerà in vigore trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Belluno e avrà efficacia di dieci anni;

Dato atto che:

- *ad abundantiam*, come espressamente indicato, rispettivamente all'art. 7 - Scomputo degli oneri di urbanizzazione Primaria e all'art. 4 - Opere di Urbanizzazione Primaria, della Convenzione Urbanistica è previsto lo scomputo unicamente degli oneri di urbanizzazione primaria, di cui all'art. 16 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, determinati sulla base delle tariffe in vigore al momento del rilascio dei permessi di costruire (o degli specifici titoli abilitativi) relativi alla realizzazione degli edifici, fino al massimo dell'importo corrispondente al valore delle opere di urbanizzazione di cui è prevista la realizzazione e la cessione cedere al Comune, che in caso di importo inferiore delle opere realizzate rispetto agli oneri dovuti il Soggetto Proponente dovrà versare la relativa differenza, mentre in caso di superamento di tale valore nulla sarà dovuto al Soggetto Attuatore da parte del Comune;
- *ad abundantiam*, come espressamente indicato, rispettivamente all'art. 8 - Oneri di Urbanizzazione Secondari e 9 - Costo di Costruzione, della Convenzione Urbanistica è previsto che gli oneri di urbanizzazione secondari e il costo di costruzione di cui allo stesso art. 16 del D.P.R. n. 380/2001, anch'essi determinati sulla base delle tariffe in vigore al momento del rilascio dei permessi di costruire (o degli specifici titoli abilitativi) relativi alla realizzazione degli edifici, saranno interamente versati in sede di rilascio di detti titoli;
- il recepimento delle osservazioni non comporta modifiche all'assetto infrastrutturale del P.U.A. né ai correlati aspetti di carattere finanziario o patrimoniale, rispetto al P.U.A. già adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 33 dello 08.03.2012;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i seguenti pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267:

- il parere del Dirigente del Settore Pianificazione Urbana e Servizi alla Città in ordine alla regolarità tecnica;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale Reggente a scavalco; allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

A voti unanimi resi nei modi di Legge,

DELIBERA

1) **DI DARE ATTO** che a seguito della pubblicazione del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto, nei termini previsti, ovvero dal 01/04/2012 al 20/04/2012, sono pervenute in data 17/04/2012 n.1 opposizione articolata in più punti e in data 18/04/2012 n.1 osservazione rispettivamente da parte di:

- 1) Consorzio "Le Venghe" tramite il Presidente geom. Angelo Berto - Soggetto Proponente il P.U.A.;
- 2) Signori Fontana Melita, Massimo e Marta in qualità di proprietari dei mappali 112 e 699, non compresi nell'Ambito Territoriale del P.U.A.;

2) **DI CONTRODEDURRE** alle opposizioni/osservazioni secondo le valutazioni sopra riportate effettuate dal Servizio Ufficio di Piano – Programmazione Urbanistica, sinteticamente riprese nei seguenti termini:

- 1) **Consorzio "Le Venghe"** tramite il Presidente geom. Angelo Berto - Soggetto Proponente il P.U.A.;

- a) respingere** le osservazioni circa gli ingiustificati ritardi temporali nell'adozione del P.U.A., richiamando le valutazioni e le considerazioni contenute nella proposta del Servizio Ufficio di Piano e Programmazione Urbanistica;
- b) respingere** la richiesta di cessione dell'intero anello viario, ribadendo che la limitazione del tratto della viabilità di accesso da acquisire in proprietà al Comune non pregiudica la funzionalità e fruibilità delle infrastrutture e dei lotti P.U.A. e risulta rispondere all'imposto contenimento dei costi di gestione e manutenzione delle aree e spazi pubblici.
- c) accogliere parzialmente** la proposta di mantenere inalterate le caratteristiche dimensionali dell'intero percorso stradale e la conformazione dell'accesso all'area di parcheggio verso nord-ovest, differenziando le superfici pubbliche da quelle private con l'apposita segnaletica prevista dal Regolamento di attuazione del Codice della Strada;
- d) accogliere** ritenendo che l'eventuale accesso ai mezzi per la pulizia o sgombrò neve su via Cal della Poletta risulta garantito dal lato di via Ugo Neri, senza necessità di prevedere un accesso dal parcheggio posto a sud-est con l'apertura di un inutile varco sulla quinta arborea esistente che si ritiene invece opportuno salvaguardare;
- e) accogliere** rinviando in sede di attuazione del P.U.A. la valutazione dell'eventuale divieto di svolta a sinistra e/o l'utilizzo per l'inversione di marcia della vicina rotatoria.

2) Signori Fontana Melita, Fontana Massimo, Fontana Marta:

dichiarare non pertinente in quanto attinente questioni prettamente privatistiche non di competenza del P.U.A..

- 3) **DI DARE ATTO** che l'accoglimento delle osservazioni, come da sopra riportate controdeduzioni, non comporta la necessità di modificare gli elaborati del P.U.A. adottato dalla Giunta con deliberazione n.33 in data 08/03/2012;
- 4) **DI CONDIVIDERE** le previsioni del P.U.A. presentato dal “Consorzio le Venghe” in data 29/06/2010 e successive integrazioni e modifiche proposte anche dai Servizi Comunali, ritenendo la sua impostazione, il suo assetto infrastrutturale e planivolumetrico, funzionale e teso ad una urbanizzazione (*in primis* i parcheggi ed il verde pubblico) ed edificazione di elevata qualità;
- 5) **DI APPROVARE** ai sensi dell'art.20, comma 4, della L.R. 23/04/2004 n.11 e successive modifiche ed integrazioni il suddetto P.U.A. - adottato da questa Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 08/03/2012, alla quale si fa espresso ed integrale richiamo – composto dai seguenti “Elaborati progettuali tecnico amministrativi” redatti dall’arch. Alberto Lazzaretti e limitatamente alla “Relazione geologica e geotecnica” dal dott. Luca Salti e alla “Relazione di valutazione clima acustico” dal p.i. Claudio Zago, già depositati agli atti dell’Ufficio Delibere in sede della suddetta deliberazione n.33/2012, con gli aggiornamenti richiesti al punto 4) della succitata deliberazione, i cui elaborati contraddistinti dai n. 3, 4, 7, 8, 19, 22, 23, 24, 25, 26 e datati 20.03.2012 vengono ora depositano agli atti dell'Ufficio Delibere:
 - 1) U₂A Relazione tecnico descrittiva;
 - 2) U₂B Relazione e attestazione in merito al superamento barriere architettoniche;
 - 3) U₂C Norme di attuazione del piano (aggiornato il 20.03.2012);
 - 4) U₂D Capitolato speciale opere di urbanizzazione e computo metrico estimativo (aggiornato il 20.03.2012);
 - 5) U₂F Relazione geologica e geotecnica;
 - 6) U₂G Valutazione clima acustico;
 - 7) U₂H Relazione atta a dimostrare la non necessità di effettuare la valutazione incidenza ambientale (aggiornato il 20.03.2012);
 - 8) U₂I Considerazioni generali sulle zone destinate a parcheggio in relazione alla

normativa urbanistica di settore (L.R. 61/85 L.R. 15/04 L. 122/89) (aggiornato il 20.03.2012);

- 9) U₂ L Estratto mappale con indicazione delle proprietà e visure catastali;
 - 10) U₂ M Viste prospettiche illustranti la nuova proposta progettuale;
 - 11) U₂ N Prontuario di mitigazione ambientale;
 - 12) D₀ A Corografia, estratto mappale e di P.R.G.;
 - 13) D₀ B Documentazione fotografica;
 - 14) D001 Planimetria generale stato di fatto - piano quotato;
 - 15) D002 Sezioni (A-A;B-B;C-C;D-D) stato di fatto;
 - 16) D003 Sezioni (E-E;F-F;G-G;H-H;I-I;L-L) stato di fatto;
 - 17) A201 Estratto P.R.G. vigente e delimitazione sottoambito: calcolo degli standard, verifica modificazione del perimetro(ai sensi della L.R.61/85) sovrapposizioni con piano quotato es estratto catastale;
 - 18) A202 Definizione puntuale del perimetro del comparto Sovrapposizione Piano quotato con tavole P.R.G.;
 - 19) A203 Planimetria generale di progetto con indicazioni planivolumetriche (aggiornato il 20.03.2012);;
 - 20) A204 Sezioni(A-A;B-B;C-C;D-D) progetto;
 - 21) A205 Sezioni(E-E;F-F;G-G;H-H;I-I;L-L) progetto;
 - 22) A206 Opere stradali: Sezioni tipo e particolari (dettaglio delle sezioni H-H e L-L) (aggiornato il 20.03.2012);
 - 23) A207 Opere stradali: Sezioni tipo e particolari (dettaglio della sezione E-E) (aggiornato il 20.03.2012);
 - 24) A208 Schemi reti tecnologiche (aggiornato il 20.03.2012);
 - 25) A209 Schema segnaletica stradale (aggiornato il 20.03.2012);
 - 26) A210 Planimetria con indicazione delle superfici delle aree cedute al Comune, delle aree destinate a standard e delle aree di viabilità (aggiornato il 20.03.2012);
- 6) **DI APPROVARE** lo schema di Convenzione Urbanistica - redatto dal Servizio Ufficio di Piano Programmazione Urbanistica, ai sensi dell'art.19 della L.R. 23/04/2004 n.11, aggiornato il 20.03.2011 in adempimento del disposto del punto 4) della deliberazione n. 33 del 08.03.2012, che viene depositato agli atti dell'Ufficio Delibere e che potrà, in sede di stipulazione, subire modesti aggiustamenti tecnici di dettaglio;
- 7) **DI DISPORRE** inoltre che i lavori relativi alle opere di urbanizzazione, nonché i progetti dei fabbricati, dovranno essere condotti e/o osservare le condizioni contenute, nei pareri espressi in merito al P.U.A. dai Servizi del Settore Pianificazione Urbana e Servizi alla Città e dall'Ufficio Manutenzioni del Progetto Cura del Territorio, dall'U.L.S.S. n.1 Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, dall'Ufficio Regionale del Genio Civile di Belluno e dalla soc. B.I.M. - Gestione Servizi Pubblici s.p.a., oltre che in ogni altro parere che si rendesse necessario acquisire successivamente, in particolare per le opere di urbanizzazione;
- 8) **DI DARE ATTO** che il P.U.A. non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche e costruttive e quindi per la realizzazione degli edifici non potrà essere adottata la procedura della D.I.A. di cui all'art. 22, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n.380;
- 9) **DI DARE ATTO** che il termine di efficacia del P.U.A. ai sensi dell'art.20 commi 8,9 e 13 della L.R. 23/04/2004 N.11, entrerà in vigore trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Belluno e avrà efficacia di dieci anni.

INDI

con distinta e separata votazione il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, all'unanimità dei presenti, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

Annotazione della Giunta Comunale in seduta 04/05/2012:

La Giunta Comunale esprime la volontà (ravvisando ragioni di urgenza connesse ai tempi di conclusione del procedimento urbanistico, che si protrarrebbero ulteriormente con l'imminente cessazione del mandato amministrativo nelle more della ricostituzione dell'Organo Esecutivo di Governo) di approvare la presente deliberazione pur senza il supporto consultivo del parere tecnico della Direzione Economico Finanziaria, alla quale la proposta è stata trasmessa dalla Direzione Settore Pianificazione Urbana e Servizi alla città in data 02/05/2012, ma il cui parere non è stato ancora reso.

Allegati: Fogli pareri.

/mg

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale da:

Il Sindaco – Presidente
Avv. ANTONIO PRADE

Il Segretario Generale Reggente a Scavalco
Dott. OTELLO PARALUPPI



COMUNE DI BELLUNO
(PROVINCIA DI BELLUNO)
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

PARERE DI LEGITTIMITA'

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione n. 516/2012 ad oggetto: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DELL'AREA D.PT (ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE) SITA IN VIA UGO NERI - LOCALITA' "LE VENGHE" - CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI E/O OPPOSIZIONI ED APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 4, DELLA L.R. 23/04/2004 N.11., esprime parere **favorevole** per quanto rilevabile dal testo della deliberazione in assenza del parere tecnico della Direzione Economico Finanziaria (la mancanza del parere di per sé non vizia la legittimità del provvedimento di competenza della Giunta, ma sposta sulla medesima la responsabilità dei profili sottesi a detto parere consultivo).

Belluno, li 04/05/2012

Sottoscritto dal Segretario Generale
Reggente a.s.
PARALUPPI OTELLO
con firma digitale



COMUNE DI BELLUNO
(PROVINCIA DI BELLUNO)
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO UFFICIO DI PIANO/PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Vista la proposta n. 516/2012 ad oggetto: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DELL'AREA D.PT (ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE) SITA IN VIA UGO NERI - LOCALITA' "LE VENGHE" - CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI E/O OPPOSIZIONI ED APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 4, DELLA L.R. 23/04/2004 N.11., ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarita' tecnica.

Belluno, li 02/05/2012

**Sottoscritto dal Dirigente
ERRANTI CARLO
con firma digitale**



COMUNE DI BELLUNO
(PROVINCIA DI BELLUNO)
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

COMUNE DI BELLUNO
Servizio Segreteria Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

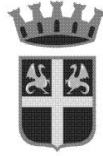
Deliberazione n. 84 del 04/05/2012

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DELL'AREA D.PT (ATTIVITA') PRODUTTIVE E TERZIARIE) SITA IN VIA UGO NERI - LOCALITA' "LE VENGHE" - CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI E/O OPPOSIZIONI ED APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 4, DELLA L.R. 23/04/2004 N.11..

D'ordine del Segretario Comunale, si attesta che della suesposta Deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Belluno, li 15/05/2012

Sottoscritta
dal Funzionario del Servizio Segreteria
POL BARBARA
con firma digitale



COMUNE DI BELLUNO
(PROVINCIA DI BELLUNO)
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

COMUNE DI BELLUNO
Servizio Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 84 del 04/05/2012

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DELL'AREA D.P.T (ATTIVITA') PRODUTTIVE E TERZIARIE) SITA IN VIA UGO NERI - LOCALITA' "LE VENGHE" - CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI E/O OPPOSIZIONI ED APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 4, DELLA L.R. 23/04/2004 N.11.

Si certifica che la deliberazione in oggetto è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, il giorno **26/05/2012**.

Belluno li, 11/06/2012

Il Segretario Generale Reggente a Scavalco
TEDESCO ALFONSINA
con firma digitale